



# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## AREA GARE E CONTRATTI

Determinazione N. 667 / 2020

Responsabile del procedimento: POZZER STEFANO

**Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA PER CONTO DEL COMUNE DI JESOLO. APPROVAZIONE PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO KUMA SSD A RL (C.F. 02221530302) DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE SITA IN VIA DEL BERSAGLIERE N. 4 A JESOLO LIDO PER IL PERIODO DI ANNI TRE. CIG: 79258298FE**

Il dirigente

**Premesso** che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16 stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

**visti:**

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in particolare l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. lo Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, e in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. la deliberazione della Giunta provinciale n. 152 del 2.12.2014, con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 88 della Legge 56/2014 e dell'art. 33, comma 1 del D. Lgs. 163/2006 si è proceduto ad istituire la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia, da collocare secondo la propria struttura organizzativa, nell'ambito del Servizio "Gestione procedure contrattuali", già competente all'espletamento delle procedure di gara di lavori, servizi e forniture di carattere generale;
- iv. la deliberazione della Presidente della Provincia n. 63 del 4.12.2014, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, con la quale veniva approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia e i comuni aderenti, nonché la successiva deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 3 del 05.02.2018 con la quale veniva approvato il nuovo schema di convenzione per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia, alla luce delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

- v. il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;
- vi. il decreto del Sindaco della Città metropolitana di Venezia n. 5 del 27/01/2020, relativo al conferimento dell’incarico dirigenziale all’Area gare e contratti;
- vii. il decreto sindacale n. 7 del 30 gennaio 2020 con il quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della performance 2020-2022 e che per l’Area gare e contratti è previsto l’obiettivo gestionale 01 funzionale all’obiettivo operativo 0111/4826 “Consolidamento della Stazione unica appaltante”;

**dato atto** che:

- i. il Comune di Jesolo con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 31.05.2018 ha approvato l’adesione alla Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia;
- ii. la Città metropolitana di Venezia ed il Comune di Jesolo hanno sottoscritto apposita Convenzione in data 27.09.2018, prot. n. 2018/71560;

**richiamata** la determina a contrarre n. 951 del 05/07/2019 del responsabile del Settore attività produttive, tributi e sport del Comune di Jesolo con la quale:

- ha disposto di procedere all’avvio di una procedura aperta di cui all’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (in seguito Codice) per l’affidamento della concessione del servizio di gestione della piscina comunale sita in via del Bersagliere n. 4 a Jesolo Lido per il periodo di anni tre, a decorrere dal giorno della sottoscrizione del contratto con contestuale verbale di consegna dell’impianto, con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi degli artt. 60, 95 e 164 del Codice, ovvero a favore dell’operatore economico che avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e il cui valore risulta così declinato:
  - valore della concessione: € 1.230.000,00 per la durata di anni tre;
  - importo degli oneri per la sicurezza da interferenze: € 0,00;
  - eventuale rinnovo biennale della concessione: € 820.000,00;
  - proroga tecnica di 6 mesi: € 205.000,00;
  - valore massimo stimato della concessione (ai fini dell’art. 35, comma 4 e art. 167, comma 4 del Codice): € 2.255.000,00 al netto di iva;
  - importo del canone d’uso annuale da corrispondere al Comune di Jesolo pari ad un minimo di Euro 20.000,00 (Ventimila) al netto di IVA, soggetto a offerta in rialzo;
- ha demandato alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia (in seguito S.U.A. VE) di indire, gestire e aggiudicare la gara per l’affidamento della concessione in oggetto, sulla base della convenzione sopra richiamata;
- ha attribuito alla procedura in oggetto il CIG: 79258298FE;

**tutto ciò premesso** la S.U.A. VE ha provveduto alle pubblicazioni di legge e precisamente il giorno 12.07.2019 sono stati pubblicati:

- l’estratto del bando di gara sulla G.U.R.I. - Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 81;
- il bando di gara prot. n. 45661 sul sito del Ministero delle Infrastrutture;

- il bando di gara, unitamente al disciplinare, ai suoi allegati, e alla documentazione di gara, sulla pagina web della Città Metropolitana di Venezia [www.cittametropolitana.venezia.it](http://www.cittametropolitana.venezia.it) nell'apposita sezione "Bandi SUA";
- in data 13.07.2019 è stato pubblicato l'avviso di gara su un quotidiano nazionale e uno locale (la Repubblica e la Nuova Venezia);

**dato atto che:**

- i. la scadenza per la presentazione delle offerte è stata prevista per il giorno 11/09/2019 alle ore 12.00;
- ii. entro il termine di scadenza sono pervenute due offerte da parte dei seguenti operatori economici:
  - GIS – GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI E TEMPO LIBERO S.S.D. a R.L., C.F./P.IVA 02410140269, con sede in via Circonvallazione Est n. 23/B, 31033 Castelfranco Veneto (TV), pec: gis\_ssd@pec.it - offerta prot. n. 57998 del 10/09/2019;
  - KUMA SSD a RL, C.F. 02221530302, con sede in via Europa Unita n. 5, 33033 Codroipo (UD), pec: kuma@legalmail.it – offerta prot. n. 58165 del 11/09/2019;

**visti** i verbali di gara n. 1 del 12/09/2019 (prot. n. 58797), n. 2 e n. 3 (prot. n. 68132), n. 4, n. 5 e n. 6 del 24/09/2019 (prot. n. 68139), n.7 del 08/11/2019 (prot. n. 78122), n. 8 del 06/12/2019 (prot. n. 80746), n. 9 e n. 10 del 19/12/2019 (prot. n. 1898), n. 11 del 18/02/2020 (prot. n. 14053);

**dato atto che:**

- i. con pec prot. n. 65569 del 10/10/2019, la Commissione di gara e la RUP del comune di Jesolo, come previsto nel disciplinare di gara, hanno stabilito di sottoporre a verifica di congruità, ai sensi dell'articolo 97, comma 6 ultimo periodo del Codice, il piano economico-finanziario (PEF) presentato dalla società GIS – GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI E TEMPO LIBERO S.S.D. a R.L. (abbreviato GIS S.S.D. a R.L.), prima graduata (cfr. verbale n. 5 del 24/09/2019);
- ii. a seguito della comunicazione trasmessa via pec in data 28/10/2019 da GIS S.S.D. a R.L, acquisita agli atti con prot. n. 69368 del 28/10/2019, la Commissione di gara e la RUP del comune di Jesolo hanno disposto di chiedere ulteriori chiarimenti (cfr. verbale n. 7 del 08/11/2019), mediante invio tramite pec della nota prot. n. 72269 del 11/11/2019;
- iii. GIS S.S.D. a R.L ha fornito i chiarimenti richiesti, inviando tramite pec in data 22/11/2019 la comunicazione prot. n. 75089;
- iv. la Commissione di gara e la RUP del comune di Jesolo dopo la valutazione del PEF e dei successivi chiarimenti forniti attraverso le due comunicazioni sopra citate, hanno ritenuto non congrua l'offerta presentata da GIS S.S.D. a R.L, decidendo all'unanimità l'esclusione dalla gara dell'operatore economico (cfr. verbale n. 8 del 06/12/2019) e di procedere alla valutazione del piano economico finanziario presentato dall'operatore economico secondo graduato KUMA SSD a RL (cfr. verbale n. 9 del 19/12/2019);
- v. a seguito della verifica di congruità e coerenza del piano economico-finanziario presentato dalla società KUMA SSD a RL, la Commissione di gara e la RUP del comune di Jesolo, hanno disposto di chiedere chiarimenti mediante invio con pec della nota prot. n. 81738 del 24/12/2019, (cfr. verbale n. 10 del 19/12/2019);
- vi. KUMA SSD a RL con la comunicazione trasmessa via pec in data 09/01/2020, acquisita agli atti al protocollo n. 921 del 09/01/2020, ha trasmesso quanto richiesto;
- vii. le spiegazioni fornite da KUMA SSD a RL hanno consentito alla Commissione di gara unitamente alla RUP del comune di Jesolo *“di effettuare una valutazione positiva circa la sostenibilità economico-finanziaria del PEF in quanto i dati economici riportati, in un raffronto fra i costi e le entrate, sono risultati coerenti e soprattutto compatibili sia con il perseguimento di un interesse in termini economici imprenditoriali, che con gli obblighi correlati all'esercizio di un servizio di interesse pubblico, qual è*

*quello della gestione dell'impianto natatorio comunale, consentendo altresì al concessionario di ricavarne un utile che, seppur modesto nel primo anno di attività, trova un suo sensibile incremento nel corso del rimanente periodo; la correttezza e la validità degli elementi che sorreggono il piano è tale da considerare congrua l'offerta presentata dall'operatore economico KUMA SSD a RL, C.F. 02221530302". (cfr. verbale n. 11 del 18/02/2020);*

**visto** che:

- i. sotto la propria responsabilità KUMA SSD a RL ha dichiarato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice, di idoneità professionale e di capacità tecniche e professionali ex articolo 83, comma 1 del Codice, richiesti nel disciplinare di gara;
- ii. sono state effettuate, nei confronti del suddetto operatore economico, le verifiche di cui sopra e le stesse hanno confermato quanto autodichiarato dallo stesso operatore economico in sede di gara, come risulta da apposita comunicazione dell'Area gare e contratti della Città metropolitana di Venezia del 09/03/2020, prot. n. 14039;

**ritenuto** pertanto di disporre l'aggiudicazione a KUMA SSD a RL, C.F. 02221530302;

## **DETERMINA**

1. di escludere dalla gara, per le motivazioni contenute nel verbale n. 8 del 6.12.2019, prot. n. 80746, l'operatore economico GIS – GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI E TEMPO LIBERO S.S.D. a R.L., c.f./p.iva 02410140269, con sede in via Circonvallazione Est n. 23/B, 31033 Castelfranco Veneto (TV);
2. di aggiudicare la concessione del servizio di gestione della piscina comunale sita in via del Bersagliere n. 4 a Jesolo Lido per il periodo di anni tre - CIG: 79258298FE all'operatore economico KUMA SSD a RL, C.F. 02221530302, con sede in via Europa Unita n. 5, 33033 Codroipo (UD), la cui offerta è stata ritenuta congrua, che ha totalizzato il punteggio complessivo di 59,79/100 a fronte della percentuale di rialzo offerta del 20,5% sul canone d'uso annuale posto a base di gara pari ad € 20.000,00 IVA esclusa;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m., dell'efficacia della presente aggiudicazione, a seguito della verifica del possesso dei prescritti requisiti nei confronti di KUMA SSD a RL come risulta dalla apposita comunicazione dell'Area gare e contratti della Città metropolitana di Venezia del 09/03/2020, prot. n. 14039;
4. di procedere alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, in conformità all'allegato XXIII del Codice.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE  
POZZER STEFANO

atto firmato digitalmente